

POLITICA

Il segretario leghista è in attesa di risposte: stasera non ci sarà l'incontro di coalizione

Sergio Divina ha l'appoggio di una buona fetta della base ma non dei leader del Carroccio

Bisesti rinvia il vertice Centrodestra bloccato

Candidato sindaco, tre professionisti in ballo

GIORGIO LACCHIN

È saltato il vertice del centrodestra, era previsto per questa sera e invece niente. È saltato perché **Mirko Bisesti** ha chiesto a tre professionisti la disponibilità a candidarsi a sindaco di Trento e loro hanno chiesto di poterli pensare. Vogliono verificare, tra l'altro, di essere candidabili; che non ci siano delle incompatibilità.

«Queste persone hanno aziende, soci, impegni progressivi», dice il segretario del Carroccio, «per loro non è semplice, ma mi ha entusiasmato la disponibilità dimostrata. Aspetto le risposte e la settimana prossima faremo il vertice». I tre professionisti non sono impegnati in politica in questo momento ma in passato qualcuno di loro lo è stato, rivela Bisesti. «Vogliamo offrire ai cittadini di Trento il miglior candidato possibile. Crediamo davvero che Trento debba cambiare».

Bisesti non ne fa «una questione di tessere» e gli alleati gliene danno atto: «La Lega non ha mai imposto un suo uomo, è stata estremamente disponibile ai confronti», conferma **Claudio Cia**, consigliere provinciale di Agire.

«Voglio il profilo migliore per governare la città nei prossimi 10 anni», riprende Bisesti. Il fatto che il Patt abbia scelto lo schieramento opposto non turba i sommi del segretario leghista: «Vediamo quanti voti porterà il Patt al centrosinistra. La loro coalizione è la stessa di 5



Mirko Bisesti: «Vogliamo offrire ai cittadini il miglior candidato possibile»

LEGA

Iniziativa sulla sicurezza

«Trento ha bisogno dell'esercito»

In attesa di individuare il candidato sindaco da contrapporre a Ianeselli la Lega mette subito in chiaro quale sarà uno dei temi centrali della campagna elettorale sulla città di Trento: la sicurezza. E sembra intenzionata a rilanciare la vecchia idea di mobilitare l'esercito per chiedere un presidio delle vie e delle piazze a rischio criminalità e degrado. L'annuncio lo darà questo pomeriggio il segretario provinciale Mirko Bisesti che ha convocato una conferenza stampa, a cui è annunciata la partecipazione di consiglieri comunali e circoscrizionali del Carroccio, dal titolo significativo: «Trento ha bisogno del contributo dell'esercito italiano». E la scelta del luogo non lascia dubbi: l'appuntamento coi giornalisti è infatti fissato alla Portela.

anni fa: allora vinsero ma negli ultimi due anni e mezzo hanno perso tutte le elezioni».

Bisesti è certo che in pochi giorni avrà le risposte che cerca e la settimana prossima si potrà tenere la riunione di coalizione. Se almeno uno dei tre professionisti accettasse di candidarsi toglierebbe dall'imbarazzo i vertici del partito, per nulla convinti dell'ipotesi **Sergio Divina**. A Trento, nell'incontro della sezione cittadina del partito, in tanti hanno inneggiato all'ex senatore e attuale presidente del Centro culturale Santa Chiara che però non è il candidato ideale per i leader della Lega. E neppure per **Claudio Cia**: «Nulla contro Divina», dice il consigliere provinciale di Agire, «lo stimo come persona perché ha dimostrato di essere un politico di spessore; poco leghista, quasi. Ma per Trento dobbiamo trovare qualcuno che non sia "targato" politicamente. Che sappia pescare voti al centro e magari anche nel centrosinistra».

Gli alleati dei leghisti, comunque, predicano la calma: sbagliato rincorrere il centrosinistra, si dice. D'accordo: loro hanno già presentato il candidato sindaco, Franco Ianeselli, ma c'è tempo fino a metà marzo per presentare le liste. Nella coalizione, tra l'altro, c'è ancora chi spera che il candidato possa essere l'ex proutore **Aronne Armanini**, ma altri fanno notare che Armanini non è trentino e la gente non lo percepirebbe come una figura della città.